

di questo posto
di Gabriele D'Annunzio
e a volte sento
la mia stessa voce

8828

1951

(May)

MIO MARE

- Il mio mare è fatto di onde
verdi e azzurre nel loro colore,
pure di nubi rispecchiamo, e il sole,
tempesta e bonaccia, e rocca strapiomba,
immergono e confondono i loro colori.
- Il mio mare è fatto di onde
che il vento sospinge e adira,
colme di bava e pio furore,
finché scogliere impavide e curiose,
scuotono e infrangono l'ardire dell'onda.
- Il mio mare è fatto di onde
più messe dove la rena sorge,
qua sulla riva l'ira si placa,
qua sulla riva l'onda respira,
in ampi mantelli di candida spuma.
- Il mio mare è fatto di onde
portanti messaggi da lidi lontani,
da terre ignote, da favola, e da terrore,
pure di vele che in mare raticano,
con uomini duri dai volti salini.
- Il mio mare è fatto di onde
da un linguaggio forte di tuono,
di fulgori rosse, e da chiari di luna:
tristi presagi e consigli felici,
a chi nel mare cerca fortuna.

Gabriele D'Annunzio

**[Carta] [1951] magg., [Italia] [a] Gabriela Mistral
[manuscrito] De un admirador.**

Libros y documentos

AUTORÍA

Autor secundario:Mistral, Gabriela, 1889-1957

FORMATO

Manuscrito

DATOS DE PUBLICACIÓN

[Carta] [1951] magg., [Italia] [a] Gabriela Mistral [manuscrito] De un admirador. 1 h. ; 27 cm.

FUENTE DE INFORMACIÓN

[Biblioteca Nacional Digital](#)

INSTITUCIÓN

[Biblioteca Nacional](#)

UBICACIÓN

[Avenida Libertador Bernardo O'Higgins 651, Santiago, Región Metropolitana, Chile](#)